



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI  
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE

COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA  
SALUTE – NAS Sede Centrale

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE  
AUTONOME TRENTO E BOLZANO

MINISTERO DELL'INTERNO  
DIPARTIMENTO P.S.  
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

U.S.M.A.F. UFFICI DI SANITA' MARITTIMA,  
AEREA E DI FRONTIERA

MINISTERO DEI BENI CULTURALI E DEL  
TURISMO  
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL  
TURISMO

DIREZIONE GENERALE DELLA  
PROGRAMMAZIONE SANITARIA  
UFFICIO VIII

COMANDO GENERALE CORPO DELLE  
CAPITANERIE DI PORTO  
CENTRALE OPERATIVA

DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E  
FARMACO VETERINARIO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
UNITA' DI CRISI

ENAC  
DIREZIONE SVILUPPO TRASPORTO AEREO

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

MINISTERO DELLA DIFESA  
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA  
ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITA'

CROCE ROSSA ITALIANA  
REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA

MINISTERO DEI TRASPORTI

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE  
INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO  
UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE  
DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI  
MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE  
MALATTIE DELLA POVERTA'(INMP)

**OGGETTO: SINDROME RESPIRATORIA MEDIO-ORIENTALE DA CORONAVIRUS (MERS CoV) – ARABIA SAUDITA**

7 novembre 2017

Fra il 27 settembre e il 31 ottobre 2017, il Punto di Contatto Nazionale del RSI del Regno dell'Arabia Saudita ha segnalato 12 ulteriori casi di infezione da Sindrome Respiratoria Medio-Orientale da Coronavirus (MERS-CoV) inclusi due decessi. È stato inoltre notificato all'OMS un decesso fra i casi segnalati precedentemente.

## Informazioni sui casi

Le informazioni dettagliate sui casi segnalati possono essere consultate in un documento separato (disponibile al link sottostante).

- [MERS-CoV case reported between 27 September and 31 October 2017.xlsx, 59kb](#)

I 12 casi di infezione da MERS-CoV segnalati in questo periodo di tempo provengono da sei regioni del paese. Fra i 12 casi, 9 hanno informato di aver avuto contatti con dromedari e 9 hanno segnalato un link epidemiologico con altri casi noti. Sono in corso le indagini sulle fonti d'infezione per ogni caso, incluso il contatto diretto o indiretto con dromedari.

Globalmente, sono stati notificati all'OMS 2102 casi confermati dal laboratorio di infezione da MERS-CoV inclusi almeno 733 decessi correlati.

## **Attività di sanità pubblica**

La fonte di infezione di ogni caso segnalato è in corso di accertamento da parte del Ministero della Salute e del Ministero dell'Agricoltura (quando sono coinvolti i dromedari) in Arabia Saudita. Il Ministero della Salute dell'Arabia Saudita ha identificato e sta assicurando il follow-up degli operatori sanitari e dei contatti familiari dei pazienti di MERS individuati.

## **Valutazione del rischio dell'OMS**

La MERS-CoV provoca un'infezione umana grave con elevata mortalità ed è stata dimostrata la capacità di trasmissione fra persone. Per ora, i casi osservati di trasmissione da persona a persona non-sostenibile si sono verificati principalmente in ambiente sanitario. Contatti stretti diretti o indiretti con dromedari infetti costituiscono la principale fonte di infezione umana nella comunità.

La notifica di ulteriori casi non muta la valutazione globale del rischio. L'OMS prevede che in Medio Oriente vengano segnalati ulteriori casi di infezione da MERS-CoV, e che casi continuino ad essere esportati in altri paesi da individui che possono acquisire l'infezione a seguito del contatto con animali o prodotti di origine animale (per esempio, a seguito del contatto con dromedari) o da fonte umana (per esempio in una struttura sanitaria). L'OMS continua a monitorare la situazione epidemiologica e a condurre la valutazione del rischio in base alle più recenti informazioni disponibili.

## **Raccomandazioni dell'OMS**

Sulla base della situazione attuale e delle informazioni disponibili, l'OMS incoraggia tutti gli Stati Membri a continuare la sorveglianza delle infezioni respiratorie acute e di rivedere con attenzione eventuali ricorrenze insolite.

Le misure di prevenzione e controllo delle infezioni sono fondamentali per prevenire il diffondersi di MERS-CoV nelle strutture sanitarie. Non sempre è possibile l'identificazione precoce dei pazienti con MERS-CoV perché, come in altre infezioni respiratorie, i primi sintomi di MERS-CoV sono aspecifici. Pertanto, gli operatori sanitari dovrebbero applicare sempre le precauzioni standard con tutti i pazienti, indipendentemente dalla loro diagnosi. Alle precauzioni standard dovrebbero essere aggiunte le mascherine quando si presta assistenza a tutti i pazienti con sintomi di infezione respiratoria acuta. Devono essere indossati gli occhialini e le mascherine e adottate precauzioni per il contatto quando si assistono casi probabili o confermati di infezione MERS-CoV. Le precauzioni respiratorie sono indicate durante l'esecuzione di procedure che generano aerosol.

La diffusione di informazioni a livello comunitario e familiare sulla MERS e le relative misure di prevenzione nelle abitazioni possono ridurre la trasmissione familiare e prevenire i cluster nelle comunità.

Fino a quando non si saprà di più sulla infezione da MERS-CoV, le persone con diabete, insufficienza renale, malattie polmonari croniche, e le persone immunocompromesse sono considerate ad alto rischio di contrarre una forma grave di malattia. Di conseguenza, oltre ad evitare contatti stretti con casi umani confermati o sospetti, queste persone dovrebbero evitare il contatto ravvicinato con gli animali, in particolare i cammelli, quando visitano fattorie, mercati o fienili dove è provato che il virus sia

potenzialmente circolante. Devono essere rispettate le misure igieniche generali, quali il lavaggio regolare delle mani prima e dopo aver toccato animali ed evitare il contatto con animali malati.

Devono essere osservate le pratiche di igiene alimentare, quali quelle di evitare di bere latte crudo o urina di cammello, o di mangiare carne che non sia stata cotta adeguatamente.

Relativamente a questo evento, l'OMS attualmente non raccomanda alcuno screening speciale ai punti d'ingresso né alcuna restrizione ai viaggi o al commercio.

Ulteriori informazioni possono essere consultate alle pagine:

<http://www.who.int/emergencies/mers-cov/en/>

<http://www.who.int/csr/don/7-november-2017-mers-saudi-arabia/en/>

Patrizia Parodi

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 5**

**\* F.to Francesco Maraglino**

***\*“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993”***